

Periplo del Mediterraneo

Maestri e nuove espressioni tra Genova e Istanbul



Periplo del Mediterraneo

Maestri e nuove espressioni tra Genova e Istanbul

A cura di
Maurizio Calvesi
Marisa Vescovo

SKIRA

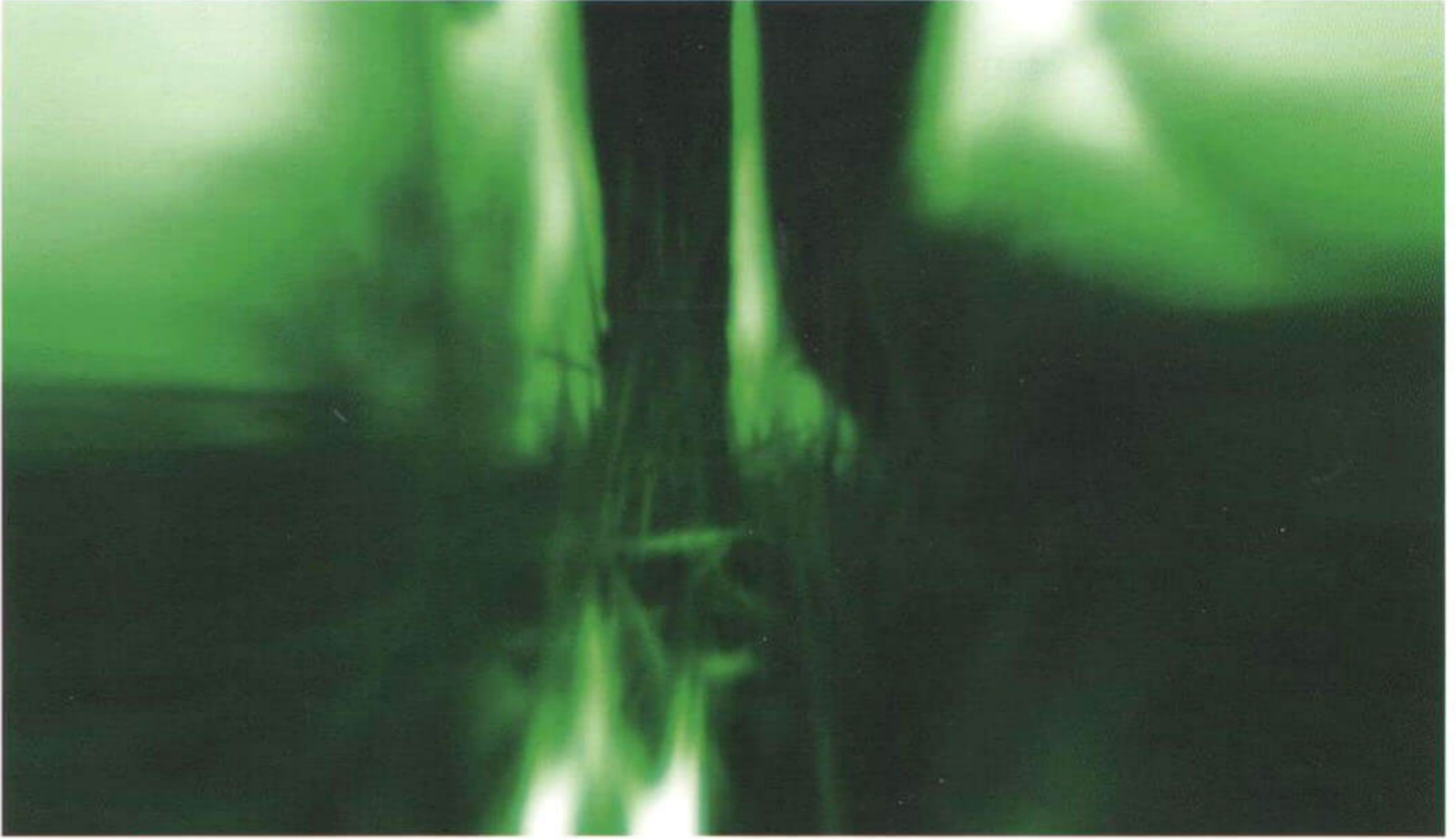
Sommario

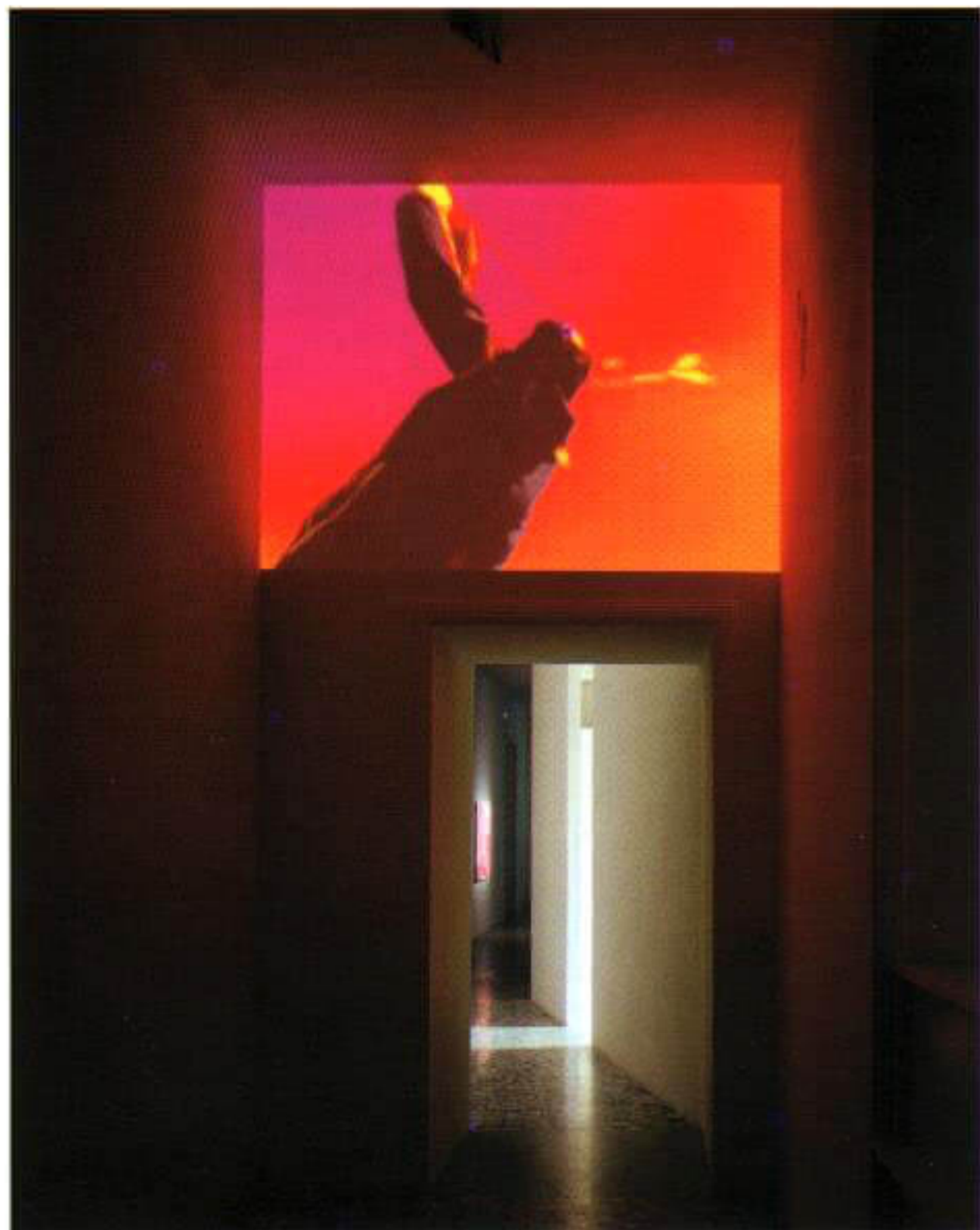
- 17 Paesaggi instabili. Il viaggio prima, durante e dopo
Paolo Rosa
- 23 Le Accademie del Mediterraneo a Genova
Emilia Marasco
- 25 Mostra nei Banchi
Brunetto De Batté
- 29 Periplo del Mediterraneo. I Maestri
Maurizio Calvesi
- Maestri mediterranei**
- 34 Stephen Antonakos
- 40 Alberto Burri
- 48 Yves Klein
- 56 Antoni Tàpies
- 65 Linguaggi a 'geometria variabile' tra Genova e Istanbul.
Storie di luci e di ombre mediterranee
Marisa Vescovo
- Emergenti**
Schede di Marisa Vescovo
- 74 Gülsün Karamustafa
- 78 Mona Hatoum
- 82 Michal Rovner
- 84 Mona Marzouk
- 86 Ghada Amer
- 90 Adel Abdessemed
- 92 Touhami Ennadre
- 94 Juan Muñoz
- 100 Dominique Gonzalez-Foerster
- 102 Claude Lévêque
- 104 Botto e Bruno
- 108 Bianco-Valente
- 112 Lala Meredith-Vula
- 116 Adrian Paci
- 120 Sislej Xhafa
- 124 Takis Zerdèvas
- 129 Progetto speciale *Segnal-etica* di Marco Nereo Rotelli
con la collaborazione di Filippo Centenari
Marisa Vescovo
- Apparati**
- 137 Biobibliografie degli artisti

Il lavoro di questa altra coppia italiana, anzi napoletana, Bianco-Valente, ci ricorda, per quanto riguarda la prima opera in mostra, *Cloud System*, i racconti di quelle persone uscite da un pericoloso coma, che parlano di corridoi di luce chiara e violenta, percorsi con ansia per ritrovarsi ancora sull'amato suolo della vita. Questi uomini vedono fuori di sé la realizzazione della propria vicenda in un destino esistenziale, fortunatamente recuperato al divenire. Ma tutto il lavoro di Bianco-Valente, impostato su una cromia decisamente mediterranea e preta di luce, sia che si tratti di pittura, sia di Vutek ultra su Frontlit, dimostra che il linguaggio esiste per essere magico. E nessun linguaggio è mai stato magico, metaforico, metamorfico, come questo legato a una visione oracolare, che irradia il dolce calore della sua annunciazione, e il bisogno irresistibile di liberarsi fisicamente dell'immenso artificio del realismo, dove

il linguaggio viene addomesticato a luogo comune, per respirare a pieni polmoni quello della visione, che in questo caso non è altro che pittura di luce. Un linguaggio segreto, aperto alle emozioni intense che si possono trovare su una pagina, ma anche sull'orizzonte di un paesaggio, per farlo rinascere come vertigine interiore dentro alla culla calda della metamorfosi e del mito, ma soprattutto della meraviglia. Sono le immagini elettroniche, come dicono loro stessi, che con il "loro caratteristico povero potere risolutivo, la loro natura che le genera evanescenti, non durature", vengono assimilate alle immagini mentali che si formano in determinate parti della corteccia visiva del nostro cervello. Il nuovo racconto generato dalle immagini di puro colore di Bianco-Valente, partendo dalla dimensione dei grandi mutamenti, dà vita all'orizzonte delle possibilità e dell'emozione estetica.

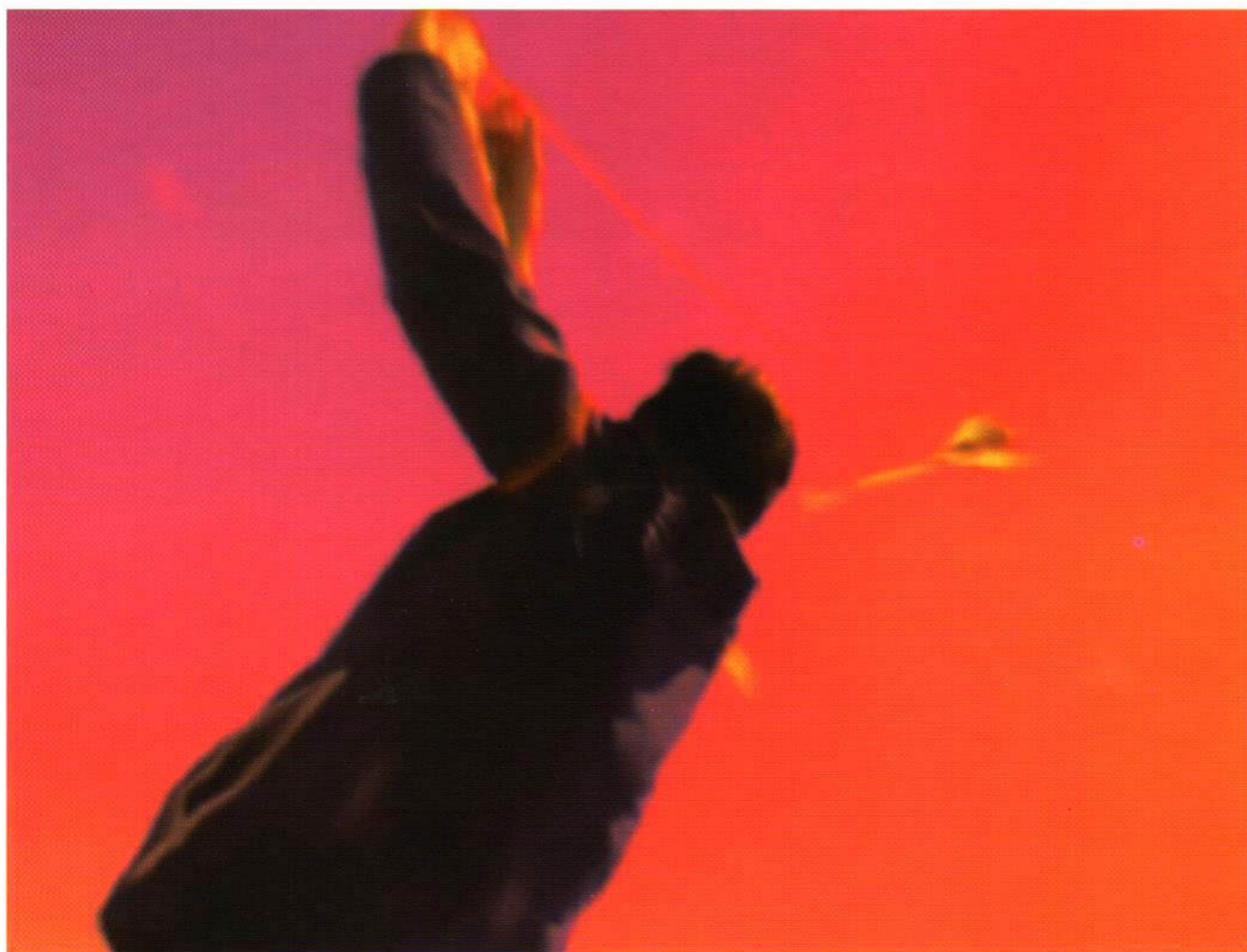
Cloud System, 2004
opera a muro, Vutek ultra
su Frontlit, 115 × 204 cm
Collezione Alfonso Artiaco





*I Should Learn
from You, 2003*
opera a muro, Vutek ultra
su Frontlit, 115 × 156 cm
Collezione Alfonso Artiaco

Landungs, 2003
opera a muro, Vutek ultra
su Frontlit, 200 × 350 cm
Collezione Alfonso Artiaco





“Feminine Persuasion: Women’s Contemporary Sexualities”, The School of Fine Arts Gallery and Kinsey Institute for Research in Sex, Gender and Reproduction, Indiana University, Bloomington.

“Sites of Recurrence”, Karnataka Chitra Kala Parishad Museum, Bangalore Ninth Tirenial, Bangalore. 2002

“Go Figure”, Luxe Gallery, New York. 2001

“ARS 01”, Kiasma Nykytaiteen Museo, Helsinki.

“Uncommon Threads”, Herbert F. Johnson Museum of Art, Cornell University, Ithaca, NY.

“The Short Century”, Museum Villa Stuck, Monaco; MCA, Chicago; P.S.1, New York.

“Mediterranean: is it the new wall?”, Culturgest, Lisbona.

“Threads of Vision: Toward a New Feminine Poetics”, Cleveland Center for Contemporary Art, Cleveland.

“Art Through the Eye of the Needle”, Henie Onstad Kunstsenter, Oslo. 2000

“Leaving The Island”, Pusan International Contemporary Art Festival (Corea).

“Greater New York”, P.S.1, New York.

“Friends & Neighbours”, City Gallery of Art, Limerick, cat.

“Biennial Exhibition”, Whitney Museum of Art, New York, cat.

“Kwangju Biennale Korea 2000”, Kwangju.

“Rooms And Secrets”, Spazio Milano, Milano.

“Partage d’exotismes”, Biennale de Lyon 2000, Lione. 1999

“Looking for a Place”, SITE Santa Fe, Third International Biennial, Santa Fe.

“d’APERTutto”, 48ª Esposizione Internazionale d’Arte, La Biennale di Venezia, Venezia.

“L’envers du décor: dimensions décoratives dans l’art du XXème siècle”, Le Nouveau Musée, Villeurbanne. 1998

“Loose Threads”, Serpentine Gallery, Londra.

“Echolot”, Museum Fridericianum, Kassel, cat. 1997

“Vraiment: féminisme et art”, Le Magasin, Grenoble.

“Alternating Currents”, Johannesburg Biennial, Johannesburg.

“Thread”, Cristinerose Gallery, New York.

“French Kiss”, Contemporary Art Gallery, Vancouver. 1996

“Le bonheur vivre...”, Galerie Météo, Parigi.

“Container ‘96”, Copenhagen.

“The Sense of Order”, Moderna Galerija, Lubiana.

“Miniatures”, Espace Karim Francis, Al Qāhirah.

“Ceremonial”, Apex Art Gallery, New York. 1995

“Bifurcations”, Cimaïse et Portique, Albi, cat.

“Le duc...”, Schloss Friedenstein, Gotha; F.R.A.C. Auvergne, Clermont-Ferrand, cat.

“Pittura/Immedia”, Neue Galerie, Graz.

“Territoires occupés”, F.R.A.C. Lorraine, Metz.

“Orient-ation”, III International Biennial of Contemporary Art, Istanbul.

“Wie gemalt”, Kunstverein, Aquisgrana. 1994

“Bifurcations”, Abbaye Saint André, Meymac; Musée de Dôle, Dôle; CAC St. Léger, Pougues-les-Eaux. 1993

“June”, Galerie Thaddaeus Ropac, Parigi.

“The Armoire Show”, Hôtel Carlton Palace, Parigi. 1992

“Montrouge à Montbéliard”, Musée de Montbéliard, Montbéliard.

“I Love Paris”, Hôpital Ephémère, Parigi.

Bianco-Valente

Giovanna Bianco è nata a Latronico (Potenza) nel 1962; Pino Valente è nato a Napoli nel 1967. Vivono e lavorano a Napoli.

Mostre personali

2004
Galleria Nicola Fornello, Prato.

2003
“Time Based”, Galleria Alfonso Artiaco, Napoli.

2002
“Unità minima di senso”, Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli.

2001
“Unità minima di senso”, Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli.

2001
“Slow brain”, Galleria Antonella Nicola, Torino.

2000
“Jsr” FIAC, Galleria Alfonso Artiaco Stand, Parigi
“Temporary”, Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli.

Mostre collettive

2004
“Sonar, Advanced Music and Multimedia Arts”, live performance con Mass, MACBA, Barcellona.

“Le opere e i giorni La Vanitas”, Certosa di Padula, Salerno, a cura di A. B. Oliva.

“Arezzo Wave 2004”, live performance con ass, Arezzo.

“Our Personal Vision”, Futura, Praga, a cura di P. Capata.

“On Air: video in onda dall’Italia”, Galleria d’Arte Contemporanea di Monfalcone, Gorizia, a cura di A. Bruciati e A. Crippa

“Space is the place_03”, Officinema, Bologna, a cura di M. Altavilla.

2003
“Reisefreiheit”, Kunsthaus Amburgo, a cura di R. Kersting.

“RomaEuropa Festival 2003”, live performance con Mass, Auditorium Parco della musica (sala 700), Roma.

“Eco e Narciso”, Ecomuseo Cruto, Alpignano, Torino, a cura di S. Risaliti e R. De Marchi.

“Videolab”, Artissima, Torino, a cura di E. Volpato.

“Smart Project Video Server”, Liste03, Basilea.

- "Cronostorie", Metropolitana di Santiago, Santiago del Cile, a cura di A. Arévalo e P. Capata.
- "Inchiostro indelebile", museo MACRO Roma.
- "Corso Terracciano 56", Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli.
- "Peam", Electronic Artists Meeting, Ecoteca, Pescara a cura di L. Pagliarini, A. Gabriele, F. Colasante.
- "The Heart of Art", Facoltà di Scienze della Comunicazione La Sapienza, Roma, a cura di M. Savini.
- "Esseri contemporanei", Galleria A+A, Venezia, a cura di E. L. Francalancie, A. Galletta
- "Il possibile dal punto zero", Fondazione Ambrosetti Arte Contemporanea, Brescia, a cura di L. Parmesani.
- "Europa Video Art", Universitäts Galerie, Weimar, a cura di W. Darko.
- "Tensio", Galleria d'Arte Contemporanea di Monfalcone, Gorizia, a cura di A. Bruciati.
- "L'ultima cena", Castel dell'Ovo, Napoli, a cura M. Sgroi.
- "ExtraOrdinario", Casa di Antonio Presti, Catania, a cura di P. Nicita e T. Macrì.
- "Napoli Anno Zero, Qui e ora", Museo di Castel Sant'Elmo, Napoli, a cura di G. Maraniello.
- "Torino/Berlin", Istituto Italiano di Cultura di Berlino, Berlino, a cura di G. Curto.
- "Video.it", S. Pietro in Vincoli, Torino, a cura di E. Volpato.
- "Stop-La terza porta", Parterre OpenAir 2002, Firenze, a cura di S. Risaliti.
- "Necessary Kids", Galleria Civica Arte Contemporanea Montevergini, Siracusa, a cura di S. Lacagnina.
- "De Gustibus", Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea di Siena, a cura di A. Bonito Oliva e S. Risaliti.
- "Europa Video Art", Ex Chiesa dell'Educatore di S. Paolo, Modena, a cura di W. Darko; Galleria Canem, Castellon De La Plana.
- "WookWeek", Galleria Civica d'Arte Moderna di Gallarate, (Varese), a cura di V. Brogginì
- "The Heart of Art", Rinascita Comunicazioni, Ascoli Piceno, a cura di M. Savini.
- 2001
- "Media connection", Palazzo delle Esposizioni, Roma, a cura di G. Romano; Palazzo della Triennale, Milano.
- "House", Centro Arti Visive Pescheria, Pesaro, a cura di A. Micaletti.
- "Espresso", Ex Manifattura tabacchi, Firenze, a cura di S. Risaliti.
- "Riverrun", Chiostrì di S. Domenico, Reggio Emilia, a cura di P.G. Castagnoli e E. Volpato.
- "TerraFerma", Centro culturale Candiani, Venezia-Mestre, a cura di R. Caldura.
- "Elettroshock. 30 anni di video in Italia", Museo laboratorio di arte contemporanea, Roma, a cura di B. Di Marino.
- "Invasione italiana", Galleria Civica Arte Contemporanea Montevergini, Siracusa, a cura di S. Lacagnina.
- "Su la testa!", Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea, Siena, a cura di S. Risaliti.
- "Italian connection", Forum Medial - Kornhaus, Berna. 2000
- "Futurama", Museo Pecci, Prato, a cura di B. Corà, R. Gavarro, M. Meneguzzo.
- "Premio Michetti", Museo Michetti, Francavilla al mare (Chieti), a cura di G. Romano.
- "Atlantide", installazione permanente al Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea Siena.
- "Castelli in aria", Museo di Castel Sant'Elmo, Napoli, a cura di A. Tecce.
- "Periplo Italiano", Napoli, a cura di A. Sibilìa; Salara (Bologna).
- 1999
- "Passaggi invisibili", Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte contemporanea, Siena, a cura di D. Filardo e A. Natalini.
- "Distanze", Galleria Hyperion, Torino, a cura di G. Maraniello.
- "Il luogo degli angeli", Museo Laboratorio di Arte Contemporanea di Città Sant'Angelo (Pescara), a cura di R. Bianchini.
- "Effetto notte", Napoli Sotterranea, Napoli, a cura di L. Pratesi.
- "Bloom (Contemporary art garden)", L'Olmocolmo, Brescia, a cura di G. Romano.
- 1998
- "Soft Bundle", Museo Laboratorio di Arte Contemporanea di Città Sant'Angelo (Pescara), a cura di R. Bianchini.
- "Immaginate", Ex Casa Municipale, S. Maria Capua Vetere (Caserta), a cura di Gavarro.
- "(R)evolution", Bianca Pilat; Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, Milano, a cura di R. Checchi.
- "Welcome", Città di Sant'Angelo (Pescara), a cura di R. Bianchini.
- "Libera Mente", Spazio Ex Arrigoni, Cesena, a cura di A. Rubbini e P. Weiermair.
- "Felicità è innovazione" Vincitori I Premio, Palazzo della Triennale, Milano, a cura di P. Cheli e C. Alpagò Novello.
- "Two: Arte al plurale", Ciocca arte contemporanea, Milano, a cura di C. Perrella.
- 1997
- "Crash!", Ex Officina Meccanica Via Battisti, Caserta, a cura di G. Del Vecchio.
- "Arena", nuove immagini a confronto, Mel Bookstore, Roma, a cura di C. Perrella.
- "Officina Italia", curatore R. Barilli, Galleria d'arte moderna, Bologna, a cura di R. Barilli.
- "Città aperta", Città Sant'Angelo (Pescara), a cura di R. Bianchini.
- "Aperto 97", Trevi Flash Art Museum, Trevi (Perugia).
- "L.E.M.", Galleria Raucci/Santamaria, Napoli.
- "Exelixis", giovane arte italiana, Melina Merkouri Foundation, Atene, a cura di Rubbini.
- 1996
- "Mutoidi", Museo di Castel Nuovo, Napoli, a cura di M. Sgroi.

"Adicere Animos", Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Cesena, a cura di A. Rubbini.
"Time Code", Prime Site, Milano, a cura di A. Galletta. 1995
"Opere video di artisti italiani", Spazio Metamorfosi, Milano.
"Autoritratto 10x10", Galleria Doma Omladine, Belgrado.

Installazioni permanenti

2004
Metropolitana di Genova, Stazione De Ferrari, Genova.
2003
Metropolitana di Napoli, Stazione Rione Alto, Napoli.
2000
Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea, Siena.

Lecture

2003
"UrbanLab", Ca' Foscari, Venezia, a cura di R. Caldura.
"Arte in due", Palazzo Cavour, Torino, a cura di G. Curto.

Video e installazioni

2004
Cloud System, Video, Endless Loop, sound design di Mass.
2003
I Should Learn from You, Video, Endless Loop, sound design di Mass.
Uneuclidean Pattern, Video, Endless Loop, sound design di Mass.
Self Organizing Structures, durata 33'3", Live Performance e video con Mass.
2002
Deep Blue Ocean of Emptiness, Video, durata 3'3", sound design di Mou, Lips.
Unità minima di senso, videoinstallazione, Endless Loop.
Unità minima di senso, installazione, biro su carta, 1,5 cm x 1 km.
2001
Altered State, Video, Endless Loop.
Slow Brain, Video, Endless Loop.
Machine is dreaming, SMD Electronic Devices, Microprocessor, Software, Sound.
Mindscape Dwellers, video, durata 2'57", sound design di Tu m'.
Volatile, installazione, SMD Electronic Boards, Microprocessor, ALife Simulation.
Out there, videoinstallazione, videoproiezione + monitor CRT.
2000
JSR, videoinstallazione.
Breatbless, installazione, SMD Electronic Boards, Microprocessor, Synthetic Voice.
Home, soft immaterial home, videoinstallazione, Monitor CRT B/N 5".

1999

Diana, videoinstallazione, 2 videoproiettori.
Not Much has Changed, the Most is Lost, videoinstallazione, Monitor CRT B/N 5".

1998

The whole Nothing I am, videoinstallazione, **Balloon**, videoproiettore.

Untitled, videoinstallazione, monitor LCD 2.2".

Welcome X, Video 2'38", sound design di 24 Grana.

Senza titolo, videoinstallazione, Monitor CRT 14".

1997

Soft Luggage, video, durata 3'00".

Deep in my mind, video, durata 2'30".

1996

Mind Landscape, video, durata 4'16".

Giostrina Triste, videoinstallazione, Frosted Glass, videoproiettore.

1995

Lost, video, durata 2'16".

Deliverance, video, durata 1'05".

Rem, video 3'07".

1994

Senza titolo, video, durata 1'10".

Transito, video, durata 3'40".

Botto e Bruno

Sono nati a Torino, dove vivono e lavorano.

Mostre personali

2004

"A Hole into the Water", MAMAC, Nizza.

2003

"The Suburbs we are Dreaming", Galleria Oliva Arauna, Madrid.

"Wall's Place", MAMCO, Ginevra.

"Vento sotterraneo", Site specific project, stazione di Poggioreale, Napoli.

2002

"A Crack into the Wall", Galleria S.A.L.E.S, Roma.

"Suburb's Time", La BF15, Lione.

Premio artista dell'anno 2002, Palazzo Crepadona, Belluno; Galleria Civica, Cortina d'Ampezzo.

"And Nowhere is my Home", Chelsea Kunstraum, Colonia.

2000

"Under my Red Sky", Sottozero, Palazzo delle Esposizioni, Roma.

"My Song goes Down into the Water", Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli, Napoli.

"Suburb's Day", Fondazione Teseco per l'Arte, Pisa.

1999

"My beautiful box", Galleria Alberto Peola, Torino.

Le Case d'Arte, Milano.

1998

"Il posto dove vivo", Juliet Room, Trieste.

Studio Pino Casagrande, Roma.

1997

"Gli stessi sogni", Le Case d'Arte, Milano.

